



Roma, 12/04/2017

COMUNICATO STAMPA

C'è Sapienza nella nuova scuola di Accumoli

I docenti dell'università hanno collaborato al progetto per realizzare una nuova struttura biosostenibile e antisismica, in sinergia con il Commissario straordinario per la ricostruzione nelle zone terremotate del Centro Italia

Sono molti i docenti della Sapienza che, già nell'immediatezza del primo degli eventi sismici che hanno scosso il Centro Italia a partire dallo scorso agosto, hanno messo a disposizione le loro competenze, in campo medico, ingegneristico e geologico ed altro.

Questa collaborazione si arricchisce ora di un ulteriore tassello, con il supporto alla progettazione della nuova scuola primaria ed elementare destinata ai bambini di Accumoli, uno dei comuni più colpiti del cratere sismico, in risposta all'appello fatto a gennaio dal Commissario straordinario del Governo, Vasco Errani.

È stato realizzato così in tempi record il progetto per edificare un nuovo fabbricato di 700 mq complessivi, comprendente una sezione di scuola dell'infanzia e due aule pluriclasse, nonché una sala polivalente, spazi di laboratorio e un refettorio completo di cucina. La struttura rappresenterà un'eccellenza in termini di biosostenibilità, per i materiali riciclabili e per l'alta efficienza energetica che la caratterizzano, raggiungendo la classificazione NZEB (Nearly Zero Emission Buildings) riservata ai fabbricati che consumano una quantità di energia inferiore o pari a quella che riescono a produrre.

Il gruppo di lavoro che ha collaborato al progetto comprende circa 40 docenti facenti capo alla Facoltà di Architettura ed alla Facoltà di Ingegneria civile ed industriale, con competenze nei vari settori disciplinari: dalla progettazione



architettonica a quella strutturale, dall'impiantistica alla tecnologia dei materiali ed alla sicurezza, per un edificio che dovrà anche svolgere un ruolo strategico in ipotetiche future situazioni di emergenza.

“Il nostro contributo si è concretizzato in tempi rapidissimi tra l'inizio e la fine del mese di febbraio, rispettando le scadenze proposte dal Commissario” spiega Renato Masiani, Prorettore vicario che ha assunto il ruolo di coordinamento di tutte le attività di Sapienza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. “Grazie anche al lavoro sinergico dei colleghi di Sapienza che hanno offerto volontariamente le loro competenze, la campanella che segna l'inizio dell'anno scolastico suonerà per i bambini di Accumoli il primo settembre prossimo nella nuova scuola”

Info

Ufficio stampa e comunicazione

T (+39) 06 49910034-5

stampa@uniroma1.it

Parte la macchina per la rinascita delle scuole Oltre 32 i milioni donati alla Protezione civile

► Le imprese chiamate alla gara per realizzare due istituti definitivi



Uno scorcio della scuola provvisoria di Amatrice

LA RICOSTRUZIONE

Ricostruzione, corsa contro il tempo per avere le scuole definitive pronte per settembre, all'inizio del prossimo anno scolastico. Ventuno in tutto gli edifici da ricostruire subito, due dei quali nel Reatino: un vero e proprio polo didattico (dalla materna al liceo, con annesso convitto), quello di Amatrice, a Villa San Cipriano, realizzato col concorso economico della Ferrari di Marchionne, e ad Accumoli una nuova scuola primaria ed elementare (con sala polivalente, laboratorio e refettorio con cucina) progettata da un pool di docenti della Sapienza di Roma.

LE SOMME

Ieri la Protezione civile ha tirato le somme sulla cifra raccolta - 32,1 milioni di euro - e nominato un comitato dei Garanti che (gratuitamente) sovrintenderà all'utilizzo di queste cifre. Ne fanno parte Vincenzo Gagliani Caputo (indicato dalla Regione Lazio), Angelo Zaccagnini (in-

dicato dall'Abruzzo), Marisa Abbondanzieri (indicata dalle Marche), Wladimiro De Nunzio (indicato dall'Umbria) e l'ex prefetto Santi Giuffrè, designato dal Commissario Errani. La Protezione Civile ha invece designato Paolo Germani (ex Ragioneria Generale dello Stato) e Giuseppe Cogliandro (ex Corte dei Conti), in qualità di Presidente del Comitato. Gaetano Mignone, dirigente del Dipartimento, sarà il segretario del Comitato. Con gli sms solidali (attivati in tre momenti successivi alle scosse che si sono succedute dal 24 agosto al 18 gennaio) sono stati donati complessivamente 22,9 milioni di euro, trasferiti su un conto della Presidenza del Consiglio aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato. A questi si aggiungono altri 9,2 milioni donati direttamente alla Protezione civile su un conto dedicato. I 32,1 milioni confluiranno nella contabilità del Commissario straordinario per la ricostruzione. Saranno i territori a valu-

tare - in accordo con Regioni e Commissario - a quali progetti destinarli. Al comitato dei garanti il compito di valutare le iniziative da finanziarie e garantire la gestione trasparente e più economica delle risorse raccolte. A questo punto si entra davvero nella fase della ricostruzione, e si fa chiarezza sulle polemiche degli scorsi mesi su che fine avessero fatto che i soldi raccolti con le donazioni alla Protezione civile. Ora si sa quanti sono, dove sono, chi deve spenderli e chi deve controllare che siano spesi bene. Discorso a parte per le donazioni ricevute dai singoli comuni terremotati: di Amatrice, nei mesi scorsi, si parlò di un «tesoretto» di 8 milioni ma, considerato l'enorme «appeal» del paese la cifra sembra largamente sottostimata. Il Comune di Accumoli ha invece messo online sul suo sito le offerte raccolte almeno fino al 31 dicembre 2016.

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPI E MODALITÀ

A specificare tempi e modi della realizzazione delle scuole è l'Ordinanza Errani numero 14, del 16 gennaio scorso (rimaneggiata successivamente alla luce dell'ultimo decreto post terremoto). Ora è scattato «l'ingaggio» delle imprese edili e artigiane interessate alla costruzione. E' online sul sito www.sisma2016.governo.it l'avviso per la formazione dell'elenco delle imprese interessate all'esecuzione dell'opera. Termine ultimo per presentare le domande il 21 aprile prossimo; chi si aggiudicherà gli appalti avrà in carico oltre alla realizzazione dei lavori anche la progettazione esecutiva delle scuole. Si avviano così ad essere spesi i primi fondi per la ricostruzione raccolti (anche) attraverso il numero 45500 dalle donazioni degli italiani.



Sisma, aree camper per l'estate

► Appello dei comitati di Accumoli alle frazioni per individuare zone da destinare ai mezzi
Lo scopo è permettere il ritorno per le ferie di chi aveva la casa. Parte lo spazio commercio

In attesa dell'arrivo delle provvisorie «casette» provvisorie, i comitati dei territori colpiti dal terremoto si mobilitano in vista dell'estate. «Radici Accumolesi» rivolge un appello agli altri comitati del paese e delle frazioni affinché indichino, al più presto, delle aree in cui possano sostare camper e roulotte oppure si possano allestire strutture provvisorie. L'obietti-

vo è consentire alle persone che hanno la propria casa distrutta o lesionata dal sisma, di tornare nei mesi estivi, come avveniva in passato. Una volta individuati gli spazi idonei, sarà il comune che dovrà provvedere ai servizi necessari per consentire il soggiorno. Intanto, a breve, partiranno le operazioni per allestire l'area commerciale di Accumoli, che sor-

gerà nei pressi del Coi, lungo la via Salaria. Ed è in fase avanzata di progettazione la nuova scuola, che vede il contributo anche di professori universitari. L'obiettivo è quello che la struttura sia pronta entro il prossimo mese di settembre, in modo che, una volta rientrate le famiglie, si possa iniziare l'anno scolastico nel paese.

Servizio a pag. 37

Aree camper per il ritorno in estate

► Appello ai comitati di Accumoli per individuare spazi idonei
► A breve partiranno le operazioni per i servizi commerciali per i mezzi o ad allestire strutture provvisorie nei prossimi mesi
Progettazione della nuova scuola: sarà attiva da settembre

LA RICOSTRUZIONE

Dopo Amatrice, anche Accumoli si organizza per allestire, almeno nelle principali frazioni, aree camper per consentire a chi voglia tornare nei paesi durante l'estate di poterlo fare in sicurezza e nella legalità. E' di ieri l'appello del comitato Radici accumolesi ai tanti comitati attivi nelle diverse frazioni di individuare aree idonee alla sosta di camper e roulotte o all'allestimento di strutture ricettive provvisorie da segnalare al Comune.

L'ITER

Servirà infatti il nulla osta all'utilizzo da parte dell'amministrazione e, soprattutto, la realizzazione di servizi e opere di urbanizzazione necessari ad attrezzare le aree. «Come comitato siamo a disposizione per raccogliere le indicazioni delle aree, previa disponibilità di massima dei proprietari, così da facilitare il Co-

mune nella pianificazione complessiva e sveltire i tempi», dice il presidente del comitato Renzo Colucci. Con l'estate ormai prossima, l'obiettivo è quello di riavere la gente nei paesi anche se i paesi, in molti casi, non ci sono più: «E' un modo per consentire alla comunità accumolesi di ritrovarsi e di non disperdere quel patrimonio di attaccamento alla nostra terra che è presupposto irrinunciabile per una rinascita sociale e materiale di nostri paesi», ricorda Colucci. Per Accumoli - dove la scelta, dopo il terremoto del 24 agosto, fu quella di abbandonare in massa paese e frazioni in attesa del ripristino di case e servizi provvisori - il tema del ritorno a casa è tema sensibile.

LE TAPPE

Dal 25 aprile dovrebbe iniziare la consegna delle casette, a piccole dosi, ma è comunque un inizio. A giorni partiranno anche i lavori di realizzazione dell'area commerciale prevista nella zona Coi lungo la Salaria, a

cui stanno lavorando Regione Lazio e Confcommercio e dove verranno collocate 12 attività. In fase avanzata anche la progettazione della nuova scuola, a cui sta lavorando il commissario alla ricostruzione: obiettivo, riapertura il primo settembre prossimo. Al progetto hanno contribuito docenti della Sapienza delle facoltà di Architettura e Ingegneria civile e industriale, sotto il coordinamento del prorettore vicario Renato Masiani. La struttura - 700 metri quadrati in tutto - avrà una sezione di scuola dell'infanzia, due aule pluriclasse, una sala polivalente, spazi di laboratorio e un refettorio con cucina. La progettazione è stata all'insegna della biosostenibilità, per i materiali riciclati usati e l'alta efficienza energetica prevista. La scuola sarà infatti certificata Nzeb, ovvero edificio a emissioni zero, consumando a regime meno energia di quella che riuscirà a produrre. Poi la sfida sarà quella di riempirle, quelle classi, di bambini e insegnanti.

Alessandra Lancia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«CERCHEREMO
DI FACILITARE
LA PIANIFICAZIONE
E SVELTIRE I TEMPI»**

Renzo Colucci
Presidente Radici Accumolesi



Le macerie a Villanova d'Accumoli e, nel tondo, San Giovanni d'Accumoli

(Foto COSENTINO)

Rieti

Sisma, aree camper per l'estate

Nidi comunali: «Già le iscrizioni e gli stipendi»

Scoprono Capri, eredi del Palmiroli

Rieti

Arece camper per il ritorno in estate

Concorsi per la riuscita delle bonifiche minerali

POLIZIA STS

Firmata Sapienza la scuola di Accumoli

Il nuovo istituto comprensivo progettato dalle facoltà di Architettura e Ingegneria

Quaranta docenti della Sapienza, a lavoro in squadra per riportare in classe i bambini di Accumoli che hanno visto la loro scuola distrutta dal sisma. Con l'obiettivo di riportare in classe il 1° settembre tutti gli alunni della scuola materna ed elementare che troveranno ad attenderli una scuola nuova.

Progettata in tempi record: il un nuovo fabbricato sarà di 700 mq e comprenderà una sezione di scuola dell'infanzia e due aule pluriclasse, una sala polivalente, spazi di laboratorio e un refettorio completo di



cucina. La struttura rappresenterà un'eccellenza in termini di biosostenibilità, per i materiali riciclabili e per l'alta efficienza energetica che la caratterizza, raggiungendo la classificazione Nzeb (Nearly Zero Emission Buildings) riservata ai fabbricati che consumano una quantità di energia inferiore o pari a quella che riescono a produrre. Tra gli artefici di questo gioiello di architettura, i 40 docenti facenti capo alla Facoltà di Architettura ed alla Facoltà di Ingegneria civile ed industriale.

«Il nostro contributo si è con-

cretizzato in tempi rapidissimi tra l'inizio e la fine del mese di febbraio, rispettando le scadenze proposte dal Commissario - ha spiegato Renato Masiani, Prorettore vicario che ha assunto il ruolo di coordinamento di tutte le attività di Sapienza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto - grazie anche al lavoro sinergico dei colleghi di Sapienza che hanno offerto volontariamente le loro competenze, la campanella che segna l'inizio dell'anno scolastico suonerà per i bambini di Accumoli il primo settembre prossimo nella nuova scuola». (L. Loi.)





ROMA VITERBO RIETI LATINA FROSINONE ABRUZZO MARCHE UMBRIA

VIDEO FOTO

HOME PRIMO PIANO ECONOMIA SPETTACOLI E CULTURA SOCIETÀ SPORT MOTORI TECNOLOGIA LE ALTRE SEZIONI ▼

Cronaca Politica Esteri Sanità Vaticano Scuola e Università USA 2016 Speciale Rigopiano

Il Messaggero > Primo Piano > Cronaca

cerca nel sito...

Il primo settembre la nuova scuola di Accumoli, grazie al progetto della Sapienza di Roma

2

75



C'è un po' di Sapienza, nella ricostruzione della nuova scuola di Accumoli, uno dei comuni più colpiti dal cratere sismico. I docenti dell'ateneo romano hanno collaborato al progetto per realizzare una nuova struttura biosostenibile e antisismica, in collaborazione con il Commissario straordinario per la ricostruzione nelle zone terremotate del Centro Italia.

Non è un caso isolato. Sono stati molti i docenti della Sapienza che, già in occasione del primo evento sismico che ha scosso il Centro Italia lo scorso agosto, hanno messo a disposizione le loro competenze, in campo medico, ingegneristico e geologico. Ognuno ha dato del suo, per far sì che la vita non finisse in quel paesino di poche a poca distanza da Amatrice e distrutto dal terremoto. Questa collaborazione si arricchisce ora di un ulteriore tassello, con il supporto alla progettazione della nuova Suola primaria ed elementare destinata ai bambini di Accumoli, in risposta all'appello fatto a gennaio dal Commissario straordinario del Governo, Vasco Errani.

In temi record è stato realizzato il progetto per edificare un nuovo fabbricato di 700 mq complessivi, comprendente una sezione di scuola dell'infanzia e due aule pluriclasse; una sala polivalente, spazi di laboratorio e un refettorio completo di cucina. La struttura rappresenterà un'eccellenza in termini di biosostenibilità, per i materiali riciclabili e per l'alta efficienza energetica che la caratterizzano, raggiungendo la classificazione Nzeb (Nearly Zero Emission Buildings) riservata ai fabbricati che consumano una quantità di energia inferiore o pari a quella che riescono a produrre.

Il gruppo di lavoro che ha collaborato al progetto comprende circa 40 docenti delle Facoltà di Architettura e Ingegneria civile ed industriale, con competenze nei vari settori disciplinari: dalla progettazione architettonica a quella strutturale, dall'impiantistica alla tecnologia dei materiali ed alla sicurezza, per un edificio che dovrà anche svolgere un ruolo strategico in ipotetiche future situazioni di emergenza.



Fontana di Trevi «bollente», il bagno «show» dell'uomo nudo davanti ai turisti



sociali»

Amici, Morgan: «I ragazzi vivono in capannoni senza finestre: bisogna mandare gli assistenti sociali»



In ospedale come al ristorante: al Cristo Re con lo chef stellato Romito



Le ricette a casa tua - Il carciofo alla Giudia di Adriana

IL VIDEO PIU' VISTO



La vendetta del marito furioso: riempie di cemento l'auto della moglie

+ VAI A TUTTI I VIDEO



«Il nostro contributo si è concretizzato in tempi rapidissimi tra l'inizio e la fine del mese di febbraio, rispettando le scadenze proposte dal Commissario» spiega Renato Masiani, prorettore vicario che ha assunto il ruolo di coordinamento di tutte le attività di Sapienza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. «Grazie anche al lavoro sinergico dei colleghi di Sapienza che hanno offerto volontariamente le loro competenze, la campanella che segna l'inizio dell'anno scolastico suonerà per i bambini di Accumoli il primo settembre prossimo nella nuova scuola».

Mercoledì 12 Aprile 2017 - Ultimo aggiornamento: 15:35

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villa, Via della Pedica

850.000 €

VENDITA VILLA A GROTTAFERRATA

VEDI TUTTI GLI ALTRI VEDI TUTTI GLI ANNUNCI SU ILMESSAGGEROCASA.IT

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Ecco come sbiancare la pelle da macchie e lentiggini
(My Healthy Blog)



Ladri d'auto stanno andando ad odiare questo piccolo dispositivo
(gadgetsfans.com)



Come guadagna chi investe nel trading online?
(Marketing Vici)



Classifica 2017: I 5 Migliori Siti d'Incontri in Italia
(Migliori Siti Di Incontri)



Non passa al concorso di bellezza, la reginetta la prende male e reagisce così



Avanti un altro, ecco cosa è accaduto durante il programma di Bonolis...

Contenuti sponsorizzati da **Outbrain**

IL VIDEO PIÙ VISTO

La vendetta del marito furioso: riempie di cemento l'auto della moglie

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

ALTRE STORIE



Finanza
Per Tokyo ancora una giornata in calo



Sponsor
I rifugiati non hanno scelta.



Economia
Brasile, la banca centrale taglia i tassi di interesse

COMMENTA LA NOTIZIA



Scrivi qui il tuo commento



Cerca



HOME | CONTATTI | PRIVACY |

News Rubriche Scuola Esperti Multimedia Campagne Maturità

La scuola per ricominciare Andare oltre il terremoto

**Elenco Campagne: La scuola per ricominciare.**

CONDIVIDI

f Condividi 175

Tweet Pin it

News

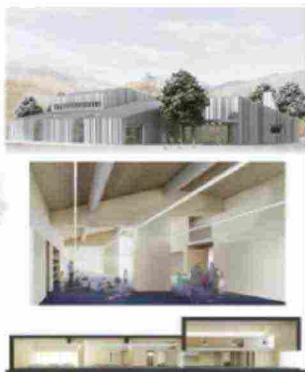
Il Progetto

Contest "Voci dai banchi"

Indietro

Docenti della Sapienza progettano la nuova scuola di Accumoli

12 aprile 2017



Roma – Sono molti i docenti della Sapienza che, già nell'immediatezza del primo degli eventi sismici che hanno scosso il Centro Italia a partire dallo scorso agosto, hanno messo a disposizione le loro competenze, in campo medico, ingegneristico e geologico ed altro. Questa collaborazione si arricchisce ora di un ulteriore tassello, con il supporto alla progettazione della nuova scuola primaria destinata ai bambini di Accumoli, uno dei comuni più colpiti del cratere sismico, in risposta all'appello fatto

a gennaio dal Commissario straordinario del Governo, Vasco Errani.

È stato realizzato così in tempi record il progetto per edificare un nuovo fabbricato di 700 mq complessivi, comprendente una sezione di scuola dell'infanzia e due aule pluriclasse, nonché una sala polivalente, spazi di laboratorio e un refettorio completo di cucina. La struttura rappresenterà un'eccellenza in termini di biosostenibilità, per i materiali riciclabili e per l'alta efficienza energetica che la caratterizzano, raggiungendo la classificazione NZEB (Nearly Zero Emission Buildings) riservata ai fabbricati che consumano una quantità di energia inferiore o pari a quella che riescono a produrre.

Il gruppo di lavoro che ha collaborato al progetto comprende circa 40 docenti facenti capo alla Facoltà di Architettura ed alla Facoltà di Ingegneria civile ed industriale, con competenze nei vari settori disciplinari: dalla progettazione architettonica a quella strutturale, dall'impiantistica alla tecnologia dei materiali ed alla sicurezza, per un edificio che dovrà anche svolgere un ruolo strategico in ipotetiche future situazioni di emergenza.

“Il nostro contributo si è concretizzato in tempi rapidissimi tra l'inizio e la fine del mese di febbraio, rispettando le scadenze proposte dal Commissario” spiega Renato Masiani, Prorettore vicario che ha assunto il ruolo di coordinamento di tutte le attività di Sapienza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto. “Grazie anche al lavoro sinergico dei colleghi di Sapienza che hanno offerto volontariamente le loro competenze, la campanella che segna l'inizio dell'anno scolastico suonerà per i bambini di Accumoli il primo settembre prossimo nella nuova scuola”.

f Mi piace Condividi Piace a 8,4 mila persone. Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.




Il primo settembre la nuova scuola di Accumoli | grazie al progetto della Sapienza di Roma



C'è un po' di Sapienza, nella ricostruzione della nuova scuola di Accumoli, uno dei comuni più ...

Segnalato da : [ilmessaggero](#)

[Commenta](#)

Il primo settembre la nuova scuola di Accumoli, grazie al progetto della Sapienza di Roma (Di mercoledì 12 aprile 2017) C'è un po' di **Sapienza**, nella ricostruzione della **nuova scuola di Accumoli**, uno dei comuni più colpiti dal cratere sismico. I docenti dell'ateneo **Romano** hanno collaborato al **progetto** per realizzare ...

[Top News](#)
[Blogorete](#)
[Tweets](#)


Uomini e Donne: dove è finito Gianni Sperti?



Champions League : Juventus-Barcellona 3-0



Sardegna : commerciante cinese uccisa con 11 ...



Morgan via da Amici : Al suo posto torna Emma ...



Raz Degan su Instagram dopo il rientro dall'Isola ...

Seguici in Rete

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Google](#)

[RSS Feed](#)
[Segui @zazoomblog](#)
[LA NOTIZIA COMPLETA SU ILMESSAGGERO](#)
[MOSTRA ALTRE NOTIZIE: IL PRIMO SETTEMBRE ...](#)
[LIVE VIDEO BREAKING NEWS](#)